

L'entità della sconfitta occidentale in Ucraina è superiore al previsto

controinformazione.info/lentita-della-sconfitta-occidentale-in-ucraina-e-superiore-al-previsto

29 Marzo 2024



di Salman Rafi Sheik

L'Europa è in uno stato di disperazione; il continente sta perdendo in Ucraina nonostante la "potente" forza della NATO; e i leader europei stanno ora promettendo una risposta "più forte", anche attraverso l'invio di proprie forze per combattere le forze militari russe in Ucraina. Se questa decisione, se alla fine verrà presa, porterà qualche cambiamento significativo alla lenta caduta dell'Ucraina è, tuttavia, una questione controversa. Ciò che rende la questione controversa è la portata della caduta dell'Ucraina e l'esaurimento delle scorte occidentali di armi e munizioni che sta già trovando difficile rifornire.

La Russia, d'altro canto, sta già superando i suoi rivali occidentali per quanto riguarda la produzione di maggiori – e migliori – sistemi d'arma. Un rapporto del Guardian ha osservato che "la produzione di armi russa preoccupa i pianificatori di guerra europei" principalmente perché non possono eguagliare questo livello di preparazione militare e l'assoluta capacità di sostenere i combattimenti per due o tre anni.

Il leader dell'UE, Josep Borrell, ha recentemente osservato che, dopo due anni di fornitura ad alta intensità di armi da parte degli alleati dell'UE, principalmente da scorte esistenti, le scorte esistenti degli Stati europei sono ormai esaurite e "il conflitto si è evoluto da una guerra di scorte a una guerra della produzione", che, come dimostra il suddetto rapporto, è chiaramente vincente la Russia.

Queste informazioni sono ora pubbliche e rafforzano, insieme ad alcuni documenti del Pentagono trapelati di recente, la realtà del dominio russo in Ucraina. **Nonostante la propaganda, questi documenti trapelati mostrano che il Pentagono ritiene che le perdite russe in Ucraina siano state di gran lunga inferiori alle perdite dichiarate pubblicamente dai funzionari statunitensi.** Ad esempio, contrariamente a varie stime dichiarate pubblicamente, si dice che la Russia abbia perso circa 200.000 soldati. Ma i documenti del Pentagono di febbraio e marzo 2024 fissano la cifra solo a circa 17.000. Tale è la portata della propaganda e la portata della paura che circonda il collasso del programma di espansione della NATO che l'Occidente sta ora adottando misure per consegnare i beni russi sequestrati all'Ucraina per finanziare la guerra contro la Russia. Probabilmente stanno anche loro finendo abbastanza soldi!

La situazione, secondo l'inchiesta di un quotidiano francese – che afferma anche di aver consultato numerose relazioni ufficiali – è "critica", con molti ufficiali militari francesi che ridicolizzano l'idea di inviare truppe francesi in Ucraina, dove l'esercito francese delle "cheerleaders" difficilmente potrà combattere una battaglia affidata all'esercito russo. Ma la Francia non fa eccezione qui. La maggior parte delle forze militari europee condividono questo stato di cose, con pochissimo hardware attivo o poche truppe da offrire . **Sicuramente l'Europa non può mandare tutto, perché lascerebbe il continente stesso senza protezione.**



Ma è altamente improbabile che la Russia attacchi l'Europa, anche se una provocazione europea potrebbe cambiare questo scenario. Tuttavia, considerando il fatto che le operazioni militari russe in Ucraina sono state/sono guidate dall'imperativo occidentale di espandere la NATO, il successo russo nel prevenire questa espansione serve allo scopo. Per l'Occidente, tuttavia, una vittoria russa in Ucraina è irritante per diversi scopi.

Parlano pubblicamente di una vittoria russa che porterebbe a una guerra più ampia in Europa, ma **la realtà è che una vittoria russa segnerà la fine dell'egemonia occidentale nella politica globale dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. L'Occidente non sarà più un "centro" onnipotente del mondo.**

Dal punto di vista geopolitico, l'Occidente non sarà in grado di dettare la politica globale, come ha potuto fare negli ultimi decenni. Dal punto di vista economico, **il dollaro americano potrebbe perdere la sua egemonia finanziaria**, soprattutto perché una vittoria russa in Ucraina indicherebbe anche la capacità della Russia di aggirare il sistema finanziario dominato dall'Occidente. Se l'Occidente non riesce più a controllare il sistema finanziario globale, crea automaticamente lo spazio affinché sistemi alternativi possano prosperare e acquisire un significato centrale. Uno scenario del genere fa ben sperare per gli imperativi di un nuovo ordine internazionale alternativo.

Per l'Occidente – in particolare per gli Stati Uniti, autoproclamatisi leader del "mondo libero" – questa è una situazione profondamente preoccupante. L'Annual Threat Assessment 2024 di Washington mostra che questa ansia raggiunge livelli critici. Dice: "Mosca continuerà a impiegare tutte le fonti possibili di potere nazionale per promuovere i propri interessi e cercare di indebolire gli Stati Uniti e i suoi alleati... [sfidando] il primato degli Stati Uniti

all'interno" del sistema globale. Facendo altre ammissioni di fallimento, **il rapporto afferma anche che l'economia russa continua a crescere e che, nonostante le sanzioni occidentali, il commercio petrolifero di Mosca è lungi dall'essere diminuito.** Il rapporto accetta che "Mosca ha deviato con successo la maggior parte delle sue esportazioni di petrolio via mare e probabilmente sta vendendo volumi significativi al di sopra dei limiti sui prezzi del petrolio greggio e dei prodotti raffinati stabiliti dal G-7, entrati in vigore rispettivamente a dicembre 2022 e febbraio 2023 – in parte perché la Russia sta aumentando l'uso di opzioni non occidentali per facilitare la diversione della maggior parte delle sue esportazioni di petrolio via mare e perché i prezzi globali del petrolio sono aumentati lo scorso anno".

Poiché la Russia è in grado di mantenere la sua "leva energetica", secondo la Valutazione 2024, significa che non si trova ad affrontare alcun problema per quanto riguarda il finanziamento delle sue operazioni militari in Ucraina. Il rapporto, infatti, riconosce anche la capacità della Russia di aumentare la spesa pubblica nonostante il conflitto in corso.

Questa è la valutazione occidentale dopo aver finanziato la guerra alla Russia per due anni consecutivi. Logicamente, tali valutazioni infondono un senso di paura e disperazione, che ha portato alcuni leader europei a spingere per l'invio di truppe NATO in Ucraina. Sebbene possa rappresentare solo una minaccia, mostra un senso di sconfitta estremamente accentuato e un chiaro senso dell'inizio della fine del "secolo occidentale".

Fonte: [Journal Neo](#)

Traduzione: Luciano Lago